ALL'ACCORDO CONSORTILE MIRA CAMPONOGARA Comune di Mira

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA (ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.) RELATIVA AD AFFIDAMENTO PER I LAVORI DI "ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO SPORTIVO CALCIO MARANO DI MIRA". NUMERO GARA 6938185. CIG N. 7318563D3B. CUP C64H17001700004.

Dichiarazione di idoneità morale (resa dai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

II/la sottoscritto/a		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	aa	
residente a	in Via/Piazza	nn
in qualità di	della Ditta	
con sede legale		
in Via/Piazza		n
	P. I.V.A. n	

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

N.B. 1: Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

N.B. 2: L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, art. 80 del Codice, limitatamente alle <u>ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato</u>, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. In tal caso, l'operatore economico non viene escluso solo se le misure adottate vengono ritenute sufficienti dalla Stazione Appaltante.

ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i . che <u>nei proprontionti</u> non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto prevista dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto).							
□ ai sens <i>maggiore</i>	si dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs età sono:	. 159/2011, i p	•				
 nato a	prov	i	(cognome e nome),				
c.f.:		_;					
-		······································	(cognome e nome),				
	prov	I	<u></u>				
c.f.:		_;					
_			(cognome e nome),				

nato	a .		_ prov	II	
c.f.:			;		
					(cognome e nome),
nato	a .		_ prov	il	
c.f.:			····;		
-					(cognome e nome),
nato	a .		_ prov	il	
c.f.:			·		
sospe	nsione	ei confronti dei soggetti so e, o di divieto previste dall'artico di infiltrazione mafiosa di cui all	olo 67 del decret	to legislativo 6 se	ettembre 2011, n. 159 o di
Data,			TIMBR	O E FIRMA	

NOTE: Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.